



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 07/02/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con delibera n. 57 del 18.09.2007 il Consiglio Comunale di Andria ha apposto il vincolo espropriativo sugli immobili interessati dall'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con determina n. 902 del 19.12.2007 il Dirigente Settore Regionale LL.PP. ha approvato il progetto esecutivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- il Settore LL.PP. della Regione Puglia, con decreto n. 19 del 17.01.2008, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la suddetta delega ed ha conseguentemente provveduto alla costituzione dell'Ufficio per le Espropriazioni;
- la predetta disciplina di delega, all'Art. 2 lettera b) contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con Decreto n. 60993/LR/vc, emanato da questo Ufficio in data 30.04.2008, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in data 11.06.2008, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimento n. 117889 del 20.10.2011, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
 - alla Ditta Scaringella Luigi la somma di euro 2.972,08;
 - alla Ditta Fatone Vincenzo la somma di euro 1.857,01;
 - alla Ditta Sibillano Nunzia, Zingaro Michele e Grazia la somma di euro 1.839,60;

Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visto il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. BA0526196 approvato in data 15.11.2011;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia - codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Andria, di proprietà delle sotto riportate Ditte:

- SCARINGELLA Luigi nato a Corato il 18.04.1931 ed ivi residente alla Piazza XI Febbraio n. 15 - C.F. n. SCR LGU 31D18 C983L - Foglio n. 124 - particella n. 870 (ex n. 434) superficie mq. 775 - Indennità corrisposta: euro 2.972,08
- FATONE Vincenzo nato a Trani il 19.11.1951 ed ivi residente alla Via Pola n. 43 - C.F. n. FTN VCN 51S19 L328W - Foglio n. 124 - particella n. 433 - superficie mq. 1.454 - Indennità corrisposta: euro 1.857,01
- SIBILANO Nunzia nata a Andria il 08.05.1977 ed ivi residente alla via G. Ceruti n. 135 - C.F. n. SBL NNZ 77E48 A285B, ZINGARO Michele nato a Andria il 24.07.1952 ed ivi residente alla via P.N. Vaccina n. 42 - C.F. n. ZNG MHL 52L24 A285R e ZINGARO Grazia nata a Andria il 07.04.1963 ed ivi residente alla Via Quinto Ennio n. 23 - C.F. n. ZNG GRZ 63D47 A285G proprietari per 1/3 ciascuno - Foglio n. 124 - particella n. 866 (ex n. 747) - superficie mq. 360 - Indennità corrisposta: euro 1.839,60

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa nonché esente dalle imposte ipotecarie e catastali, giusta D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Vito Cascini Avv. Maurizio Cianci
